



Torri dell'acqua sotto esame Fondi e lavori

COMACCHIO

Da tempo la società Cadf 'La Fabbrica dell'acqua' ha avviato un programma pluriennale di interventi di messa in sicurezza del patrimonio impiantistico aziendale, come le torri piezometriche. Negli ultimi due anni sono stati effettuati interventi di adeguamento sismico, per un totale di 980mila euro sulle torri piezometriche considerate più strategiche per la rete distributiva. Le tre strutture dove sono stati terminati i lavori sono la torre di Bivio Collinara, a Porto Garibaldi, quella della centrale di potabilizzazione di Ro Ferrarese e quella di Ariano Ferrarese. Per tutte le altre distribuite nel territorio degli 11 Comuni serviti da Cadf, sono in corso le valutazioni di vulnerabilità sismica, che hanno lo scopo di fornire la misura del livello di sicurezza delle strutture. Dai primi esiti delle verifiche di vulnerabilità è emerso che le torri piezometriche di Berra e di Marozzo hanno capacità di resistenza compatibili alle azioni sismiche dunque non necessitano di interventi di natura strutturale. Le torri piezometriche di Jolanda di Savoia e di Bosco Mesola risultano già adeguate sismicamente. Su queste strutture si procederà alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria legati al degrado di alcune parti e si coglierà l'occasione per effettuare piccoli interventi di rinforzo strutturale. I lavori su queste due torri,

che inizieranno prima dell'estate e si concluderanno entro fine anno, sono stati affidati a seguito di procedure di gara, e comportano un investimento di 60mila euro per Jolanda e 268mila per Bosco Mesola. Sono in fase di ultimazione le verifiche di vulnerabilità delle torri di Codigoro, Copparo, Comacchio, Massafiscaglia e Lido Nazioni, con i conseguenti approfondimenti tecnici, economici e amministrativi, per definire il livello di sicurezza sismica da perseguire, la tipologia di interventi da effettuare e le risorse economiche necessarie.

v. f.

